



Il trasporto di biciclette con carrello

Consapevole che una maggiore intermodalità di treno, autobus e bicicletta migliora l'ambiente e la qualità della vita di tutti favorendo scelte di trasporto sostenibili, Dolomiti Bus SpA sta preparando, in collaborazione con la Provincia di Belluno, l'attivazione di un servizio di linea sperimentale per il trasporto biciclette fra Calalzo e Cortina. La linea segue un tratto di pista ciclabile che compone la "Lunga via delle Dolomiti". Tale servizio oltre a sviluppare l'intermodalità con la ferrovia si propone di creare una nuova offerta di mobilità dedicata al cicloturista. Cioè a quanti vogliono sfruttare una nuova possibilità di muoversi in modo rispettoso dell'ambiente alla scoperta del favoloso territorio delle Dolomiti.



info@dolomitibus.it
www.dolomitibus.it
tel. 0437 217 111

Ospitalità e assistenza per i cicloturisti

**L'ospitalità
e i migliori servizi
per i ciclisti
che visitano
le Dolomiti bellunesi.**

Quando incontri questo logo trovi un punto di riferimento sicuro, la migliore ospitalità per il turista in bicicletta, un'assistenza puntuale ed efficiente per rispondere ad ogni esigenza.



"Progetto Cicloturismo Italia Austria"

Il progetto Cicloturismo Italia Austria, presentato e cofinanziato dalla Provincia di Belluno, si propone di mappare, tabellare e promuovere i percorsi ciclabili presenti all'interno del territorio provinciale.

L'approfondito lavoro di mappatura verrà realizzato con strumenti GIS così da ottenere una base informativa da rendere disponibile su più supporti:

- sito Internet
- guide cicloturistiche
- cartografia
- brochure promozionali.

Il progetto prevede anche l'attivazione di servizi integrati di mobilità che permettano al turista di muoversi da un itinerario all'altro con bici al seguito, utilizzando i mezzi di trasporto pubblico come treno e autobus.

L'aspetto promozionale si concretizzerà con un'azione di marketing mirata a far conoscere la rete di itinerari ciclabili della provincia sia all'interno del proprio territorio, sia nelle località di provenienza dei turisti.

Il progetto si apre con l'evento di inaugurazione del tratto della ciclabile Lunga via delle Dolomiti da Cimabanche a Calalzo di Cadore e si concluderà, a distanza di un anno, con un altro grande evento di promozione nel quale verranno presentati i risultati ottenuti.

Buona pedalata a tutti e...

arrivederci a giugno 2004!

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma INTERREG III A Mis 2.2 Italia-Austria
Codice VEN 222019 Cicloturismo Italia-Austria



2003_2004



La Lunga Via delle Dolomiti

tratto Cimabanche - Calalzo



La Lunga Via delle Dolomiti

Da Cimabanche a Calalzo, un itinerario ciclabile spettacolare, inserito tra le montagne più affascinanti al mondo. Dalle Tofane alle Marmarole, passando ai piedi del Pelmo, del Sorapis e dell'Antelao, dove le guglie dolomitiche emergono da fitti boschi e si specchiano in laghi e corsi d'acqua.

Pedalarre nelle Dolomiti è un'esperienza unica che ti farà scoprire le bellezze architettoniche, le tradizioni ed i sapori di questi luoghi ricchi di storia e di intramontabili leggende.

Attraversando i comuni di Cortina, San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore, Pieve di Cadore e Calalzo di Cadore, la pista ciclabile realizzata sul percorso dell'ex ferrovia tocca alcune fra le più gradevoli località turistiche del bellunese, offrendo al visitatore la possibilità di ammirare uno scenario costellato da maestose cime e di conoscere luoghi densi di storia. Dalle Tofane alle Marmarole, passando ai piedi dell'Antelao, del Pelmo e del Sorapis, le guglie dolomitiche emergono da fitti boschi e si specchiano in laghi e corsi d'acqua.

Da **Cimabanche** la pista ciclabile conduce a **Cortina**, la Regina delle Dolomiti, cuore geografico e turistico dell'intero comprensorio e meta di visitatori da tutto il mondo.

Proseguendo sul percorso lungo la **Valboite**, così denominata dal torrente che la percorre, oltre alle numerose bellezze naturalistiche, si possono ammirare alcune chicche architettoniche, come le chiesette tardogotiche con antichi affreschi, la chiesa della Difesa a **San Vito**, la Chiesa di San Giovanni a **Vodo**, casa Costantini a **Valle**, o la parrocchiale di **Borca**.

Pieve di Cadore è la "capitale storica" di questa terra, dove nel 1477 nacque il grande pittore Tiziano Vecellio, di cui si può visitare la casa. Pieve è anche la sede della Magnifica Comunità di Cadore, istituzione storica e simbolo dell'antica unione federale costituitasi nel XIV secolo.

A **Tai di Cadore** è possibile visitare il Museo dell'Occhiale, allestito non a caso nella patria dell'occhialeria.

La Lunga Via delle Dolomiti termina a **Calalzo**, con ogni probabilità l'insediamento più antico del Cadore: ancor oggi è possibile accedere al sito di Lagole, ove esisteva un santuario paleoveneto dedicato ad una divinità sanante. Calalzo è anche polo ferroviario e punto di partenza per altre piacevoli escursioni nelle vicine località di Auronzo, del Comelico e di Sappada.

NOTIZIE UTILI

Per raggiungere la Ciclabile Lunga Via delle Dolomiti...

In treno arrivando a Calalzo.

La stazione ferroviaria di Calalzo è destinazione di treni diretti da Padova, Venezia e, limitatamente



alla stagione turistica, anche da Roma.

In automobile A27 Venezia Ponte nelle Alpi (località Pian di Vedoia) - SS 51 in direzione Longarone e Tai di Cadore. Al bivio di Tai a destra verso Calalzo di Cadore e a sinistra verso le località della Valle del Boite e Cortina.

In aereo Gli aeroporti più vicini sono: Venezia "Marco Polo" (135 km) e Treviso "S. Angelo" (100 Km).

L'ospitalità e i servizi

L'offerta turistica della zona comprende alberghi da una a cinque stelle, campeggi, affittacamere, bed & breakfast, agriturismo e rifugi, attrezzature sportive e ricreative varie.

Numerose sono anche le manifestazioni che allietano il soggiorno di chi ha scelto queste località per trascorre la propria vacanza.

Alcuni esempi: il mercatino dell'antiquariato di Tai che si svolge ogni terzo fine settimana di giugno luglio e agosto, la rievocazione storica in costume "Viaggio nel Passato" che si svolge a Valle di Cadore, le esibizioni bandistiche del Corpo Musicale Valboite, la Festa de Ra Bandes a Cortina, concerti, sagre popolari e molti altri momenti di aggregazione e di festa.

Per informazioni

UFFICI TURISTICI PROVINCIALI
Uffici IAT della Provincia di Belluno

32041 **CALALZO DI CADORE**
Via Stazione, 37
tel. 0435 32348 - fax 0435 517225
e-mail: calalzo@infodolomiti.it

32043 **CORTINA D'AMPEZZO**
Piazzetta S. Francesco, 8
tel. 0436 3231 - fax 0436 3235
e-mail: cortina@infodolomiti.it

32040 **PIEVE DI CADORE**, Loc. Tai
P.zza Venezia, 22
tel. 0435 31644 - fax 0435 31645
e-mail: tai@infodolomiti.it

32046 **SAN VITO DI CADORE**
Via Nazionale, 9
tel. 0436 9119 - fax 0436 99345
e-mail: sanvito@infodolomiti.it

